

Le entrate previste in Bilancio relative a solo contributi del Ministero sono state quasi interamente riscosse.

Inoltre, nella parte entrata di Bilancio sono stati accertati contributi Ministeriali derivanti dall'approvazione dei progetti P.T.T.A. 1994/1996 (ex Pronac), per 5.189.000.000 il cui introito è previsto per l'anno 1996.

Per quanto attiene la seconda parte del Bilancio, i capitoli più consistenti risultano quelli relativi a spese per incarichi tecnici e personale comandato, vista la totale carenza di personale dipendente, nonché quelli volti alla valorizzazione turistica, scientifica e ambientale del territorio.

La parte spesa in conto capitale presenta impegni inerenti i progetti esecutivi approvati da questo Ente nell'ottobre 1995, in attuazione del sopracitato programma P.T.T.A. 1994/1996 (ex Pronac).

E' continuata, anche in questo secondo anno di attività, la proficua collaborazione instaurata con il Coordinamento Territoriale per l'Ambiente del CFS che svolge, per conto di questo Ente e sulla base di un'apposita convenzione, compiti che esulano dal servizio di sorveglianza e che il Parco, al momento, non sarebbe in grado di gestire direttamente a causa della carenza di personale stabile.

Dal punto di vista contabile il presente Conto consuntivo presenta un notevole avanzo di Amministrazione, come già verificatosi nell'anno 1994, dovuto al riflesso, ancora presente su tale bilancio, dato dai contributi per le spese di funzionamento erogati per gli anni di attività 1991/1992/1993 e 1994, gestiti da questo Ente solo dal 1994.

In considerazione del notevole lavoro tecnico ed amministrativo resi necessari per portare a definizione i progetti compresi nel programma 91-93 (PTAP) e relativi all'ex Pronac, le strutture dell'Ente non hanno potuto dare piena attuazione a tutti i progetti e gli interventi previsti nel Bilancio 1995, di parte in conto capitale e da finanziare con l'avanzo dell'anno 1994.

Relativamente alla gestione contabile va rilevato, inoltre, quanto segue:

1) il notevole avanzo conseguito nell'anno 1994 e' già stato parzialmente destinato, salva la possibilità di spesa effettiva che avverrà solo dopo l'approvazione del presente Conto Consuntivo, alla realizzazione di spese in conto capitale nel Bilancio di Previsione dell'anno 1995.

2) le variazioni intervenute in corso d'anno, rispetto agli stanziamenti del Bilancio di Previsione 1994 si sono rese necessarie soprattutto in relazione alla possibilità, in questa fase, ancora precaria, di

prevedere ad inizio anno le effettive esigenze di disponibilità finanziaria soprattutto per spese di gestione delle sedi, per incarichi professionali e attività divulgative.

3) il Tesoriere ha incassato tutte le entrate che si sono verificate nel corso dell'esercizio e regolarmente prese in carico;

4) le spese sono stata erogate con appositi mandati di pagamento, debitamente quietanzati e corredati dai prescritti documenti giustificativi e sono state contenute nei limiti delle previsioni e delle successive modificazioni di bilancio, regolarmente deliberate;

5) i residui attivi e passivi risultanti dal presente conto consuntivo dell'anno precedente (1994) sono stati esattamente riportati sul presente elaborato, rispettivamente per L. 351.000.000 e per L. 3.372.980.423; Allo stato attuale anche in questo Conto Consuntivo non esistono residui pendenti, che si verificheranno solo nell'anno prossimo.

6) le spese sono state contenute nei limiti delle previsioni e delle successive modificazioni del Bilancio di previsione 1995, effettuate con le deliberazioni regolarmente adottate e allegate in elenco alla deliberazione di approvazione del conto consuntivo;

7) i residui attivi sono stati verificati e sono stati effettivamente accertati sulla base di crediti esigibili;

8) il conto del Tesoriere coincide con le risultanze delle scritture contabili tenute dall'Incaricato Responsabile di Ragioneria;

9) il conto capitale oltre alla spesa per attuazione progetti P.T.T.A. 1994/1996 prevede spese per l'acquisizione di arredi e attrezzature per la sede definitiva del Parco in Pratovecchio; inoltre, sempre nella parte di Bilancio in conto capitale sono state impegnate disponibilità finanziarie per il cofinanziamento di progetti presentati su programma 5/B da parte di Enti locali facenti parte dell'area protetta.

10) le partite di giro, come previsto per legge, pareggiano nell'ammontare di impegni per L.217.190.486;

11) si precisa che questo non ha Enti o Società controllate, pertanto non provvederà ad alcuna rendicontazione.

12) non essendo dotato, questo Ente di proprio personale dipendente, non si sono, nel conto consuntivo in oggetto effettuati gli accantonamenti previsti per legge;

13) il Conto Consuntivo non presenta inesigibilità nei crediti, né contestazioni sui pagamenti già regolarmente effettuati dal

Tesoriere;

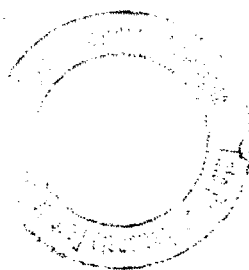
14) il Conto consuntivo, redatto sugli schemi previsti per legge, presenta gli allegati richiesti dal D.P.R. 696/1979 "F", "G", "H" e "I".

15) l'avanzo di amministrazione di cui all'allegato "I" risulta determinato in L. 3.031.194.998, determinato da un notevole avanzo di cassa al 31/12/1995 di L. 7.527.444.104 e da limitati pagamenti e elevati incassi;

16) il risultato economico della gestione, presenta un avanzo di L. 5.691.763.151.

Si è provveduto all'inserimento di ammortamento per i beni acquisiti in questo primo periodo di attività per un ammontare di L. 22.680.787, nelle percentuali ai sensi di quanto previsto dal Decreto del Ministero delle finanze del 31/12/1988, dal D.P.R. 29/9/1973 n.597 e dal D.P.R. 22/12/1988 n. 917.

Santa Sofia, 9 aprile 1996.



IL PRESIDENTE

(VALBONESI ENZO)

nome:parco c.c.

Aee. "N"

RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO 1995 DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI. CONTRODEDUZIONI DELLA PRESIDENZA DELL'ENTE.

In merito alle osservazioni svolte dal Collegio dei Revisori dei Conti al Conto Consuntivo 1995 si rendono opportune alcune brevi considerazioni e controdeduzioni, soprattutto volte a chiarire alcuni dei problemi evidenziati.

a) Mancata separazione tra l'organo di indirizzo e la direzione operativa ed amministrativa

Come è noto l'Ente non è ancora dotato di proprio personale in quanto, nonostante siano stati rivolti ripetuti quesiti, né il Ministero Vigilante, né il Dipartimento della Funzione Pubblica, hanno ancora ufficialmente chiarito quali debbano e possano essere le procedure amministrative che questo Ente deve rispettare in ordine all'istituto della mobilità nazionale del personale.

Tali ritardi, che non sono da imputare a questo Ente, hanno finora impedito al Parco di dotarsi di figure in grado di assolvere pienamente ai compiti di gestione amministrativa previsti dalle varie normative nazionali in vigore.

Attualmente, com'è noto, l'Ente agisce nel settore amministrativo attraverso la collaborazione di un ragioniere a tempo parziale e di due unità di 6^a q.f. operanti in base a due progetti obiettivo, della durata di un anno.

Le sopramenzionate unità operano presso l'Ente solo dal corrente anno, mentre nel 1995 si è dovuto fare fronte alle esigenze operative della struttura unicamente attraverso un Ragioniere a tempo parziale, un collaboratore di 3^a q.f. comandato dall'Amministrazione Provinciale di Forlì e attraverso incarichi professionali resisi indispensabili per seguire le procedure concorsuali attivate nel corso del 1995 per la copertura a tempo parziale di alcune unità di 5^a e 6^a q.f.

Occorre infine evidenziare che solo a fine 1995 il Ministero dell'Ambiente ha proceduto alla nomina del Direttore dell'Ente Parco, il quale ha preso effettivamente servizio presso l'Ente nel gennaio 1996.

b) Uso dei provvedimenti presidenziali come normale amministrazione dell'Ente.

In merito occorre ribadire che, a parere di questa Presidenza, l'assunzione di tutti i provvedimenti presidenziali, emanati nel corso del 1995, peraltro tutti ratificati dal Consiglio Direttivo nella prima seduta successiva alla loro pubblicazione, risponde pienamente allo spirito della lettera dell'art. 9, comma 3^a, della Legge 394/1991.

L'applicazione di tale legittimo strumento, che non ha determinato finora contestazioni da parte dei Consiglieri dell'Ente, ha garantito la tempestiva e corretta attività politica ed amministrativa del Parco.

Preme sottolineare il fatto che solo attraverso il ricorso allo strumento amministrativo del provvedimento presidenziale, l'Ente ha potuto rispettare pienamente i tempi previsti dalla L. n. 394/1991 per alcuni importanti atti amministrativi quali, ad esempio, la liquidazione dei danni prodotti dalla fauna selvatica del Parco, nel termine di 90 giorni, ed il rilascio dei nulla osta, nel termine dei 60 giorni previsti dalla normativa in vigore.

c) Continuo ricorso ad incarichi professionali per la normale amministrazione, per l'assegnazione di studi, ricerche, ecc.

Com'è stato precedentemente sottolineato, nel corso del 1995, l'Ente, nonostante ripetute e sollecite richieste di chiarimenti rivolte ai vari uffici Ministeriali competenti, non è stato in grado di ottenere tutte le varie autorizzazioni necessarie all'espletamento dei concorsi per la copertura dei posti previsti nella Pianta Organica del personale dipendente.

Pertanto l'attività dell'Ente si è svolta unicamente tramite l'ausilio di n. 3 dipendenti comandati a tempo pieno e n. 3 dipendenti incaricati a tempo parziale (al di fuori del normale orario di servizio presso i rispettivi Enti).

Si è reso necessario il ricorso ad alcuni incarichi professionali per l'attuazione di vari progetti, attivati nell'intento di perseguire le finalità istitutive dell'Ente, nel settore dell'educazione e divulgazione ambientale, nel settore della promozione delle attività culturali e naturalistiche, ecc.

La legittimità del ricorso a tali incarichi esterni; problema posto ripetutamente al Ministero Vigilante negli incontri svoltisi con la Direzione Generale del Servizio Conservazione della Natura dello stesso Ministero dell'Ambiente, ha del resto trovato una risposta nella nota del 17/05/1996 n. 6887/96 dello stesso Direttore Generale del Servizio, Ing. B. Agricola, che conferma, di fatto, la correttezza dell'operato dell'Ente.

d) Acquisto e uso del telefono cellulare.

In merito all'opportunità di tale acquisto si deve ribadire quanto già in precedenza evidenziato, con nota n. 5952/95 CP del 9/12/1995, indirizzata al Ministero Vigilante, al Ministero del Tesoro RGS IGF Div. IV, alla Corte dei Conti ed ai Revisori dei Conti.

In quella sede si specificarono i seguenti argomenti:

- l'acquisto di tale apparecchio non ha, fino a questo momento, nessuna necessità di autorizzazione preventiva ai sensi delle diverse normative che regolano l'attività contabile ed amministrativa di questo Ente;
- l'acquisizione dell'apparecchio cellulare è stata effettuata sulla base di un regolare impegno di spesa assunto con atto del Consiglio e previo esperimento di gara ufficiosa a mezzo trattativa privata;

L'uso dell'apparecchio cellulare si è reso necessario anche in considerazione della opportunità di garantire la pronta e continua reperibilità del Presidente in quanto, al momento dell'acquisto e per tutto il 1995, lo stesso ha rappresentato l'unica figura giuridica titolata, in mancanza della nomina del Direttore dell'Ente, ad assumere tutte le decisioni relative alla ordinaria attività della complessa struttura qual'è quella dell'Ente Parco.

Occorre, infine, considerare che il Presidente, per espletare correttamente e tempestivamente, le funzioni di rappresentanza dell'Ente, deve operare spesso presso i 12 Comuni, territorialmente interessati dal Parco, svolgere frequenti incontri in sede provinciale (Forlì, Arezzo, Firenze) e regionale (Bologna e Firenze) e nazionale (Roma); incontri e riunioni che possono richiedere anche lunghi spostamenti durante i quali risulta spesso necessario tenere contatti telefonici con gli Uffici dell'Ente per i problemi più vari e spesso urgenti.

Quanto poi al costo delle utenze telefoniche di tale apparecchio le stesse appaiono modeste in rapporto alla complessità dell'azione svolta ed alla reperibilità del Presidente, che l'uso del cellulare ha garantito a favore degli Uffici, ed ai numerosi contatti intercorsi.

e) Svolgimento di adempimenti amministrativi in località diversa dalla sede amministrativa, provvisoria, di Pratovecchio con relativo incremento di spesa per il funzionamento dell'Ente.

La funzionalità degli Uffici dell'Ente, articolati nella sede amministrativa di Pratovecchio e nella sede della Comunità del Parco di Santa Sofia, è garantita appieno nel rispetto del buon andamento dell'attività del Parco, ed avendo sempre presente il principio della razionalità e della minore spesa possibile.

L'organizzazione tecnico amministrativa dell'Ente ha permesso, nel corso del 1995, alle varie realtà istituzionali interessate (8 Comuni, Province, Comunità Montane e Regioni) ed alle realtà sociali, ambientali ed economiche, di relazionarsi proficuamente con i vari momenti amministrativi in cui si articola l'attività dell'Ente. Del resto, la realtà geografica del parco, il cui territorio si sviluppa a cavallo della dorsale appenninica e si snoda in ben cinque vallate, che presentano inoltre notevoli difficoltà di comunicazione viarie, rende necessario un decentramento sul territorio delle funzioni svolte dall'Ente stesso per garantire anche una effettiva e reale partecipazione all'attività del Parco da parte dei numerosi soggetti pubblici e privati interessati alla sua gestione.

f) Viene a non essere attuata la verifica dei risultati se è lo stesso organo a decidere su se stesso.

Tale rilievo non pare trovare riscontro nella realtà dei fatti anche perché, nella relazione del Collegio dei Revisori, non è ben chiarito chi dovrebbe effettuare la verifica dei risultati.

Infatti, se per risultati si intende, come dovrebbe intendersi nel quadro di una moderna e razionale concezione dei controlli e della vigilanza amministrativa, la verifica di rispondenza tra i programmi e gli obiettivi, quali - quantitativi raggiunti, è lo stesso Ministero vigilante a garantire tale verifica di risultati. Finora non risulta che da parte del Ministro

siano stati formulati rilievi di sorta in tal senso. Si è altresì sicuri che nel corso del 1995 l'Ente Parco ha rispettato pienamente tutti i tempi e gli obiettivi programmatici prefissati con il Bilancio di previsione annuale e pluriennale. In ordine alle osservazioni formulate su alcuni capitoli di spesa, preme svolgere alcune considerazioni aggiuntive. Relativamente alle osservazioni in ordine ai capitoli 4150 e 4730 si rimanda ai chiarimenti svolti ai punti d) e c) della presente relazione.

Per quanto concerne capitoli 4710, 4300, 1010 e 1050 si evidenzia che questo Ente ha in fase di predisposizione apposito regolamento per le spese di rappresentanza e le spese di missione dei consiglieri e del Presidente. E' infatti nelle intenzioni di questo Ente provvedere, subito dopo l'approvazione dello statuto alla emanazione dei sopracitati regolamenti, evidenziando che allo stato attuale le indennità di missione dei consiglieri e del Presidente sono liquidate in base a quanto previsto dalla L. 836/73 e in base ad apposite indicazioni fornite dal Presidente del Collegio dei Revisori (cap. 1010 e 1050), mentre per quanto attiene l'uso degli automezzi esso e' regolato dalle norme dispositive dettate dal D.P.R. 696/1979, con autorizzazioni all'uso dei mezzi e giornale di bordo.

Infine, in merito ai rilievi netti del collegio dei Revisori a proposito del Cap. 10010, con i quali si segnala il continuo ricorso al medesimo studio legale, occorre ribadire che lo studio in questione ha finora dato prova di svolgere consulenze molto puntuali, ben articolate e rese in tempi estremamente celeri.

Da qui l'instaurarsi di un rapporto di fiducia che ha motivato il ricorso al medesimo studio legale.

Per quanto riguarda poi l'incontro professionale di cui alla delibera n. 63 del 06/04/1996 va evidenziato che l'Ente ha approvato fin dal 21/09/1995 il proprio statuto e lo ha trasmesso al Ministero per la relativa approvazione.

La deliberazione consiliare di approvazione dello statuto prevedeva che, in attesa della approvazione definitiva dello stesso da parte del Ministero, la Giunta potesse operare in un ambito di poteri ben delimitato ed attraverso deleghe specifiche da parte del Consiglio per permettere uno snellimento ed una conseguente razionalizzazione dei suoi lavori.

L'Ente ha inteso supportare tale previsione fornendosi di un circostanziato e urgente parere legale, data la delicatezza e le notevoli implicazioni giuridiche dell'atto in questione. L'urgenza di tale parere derivava dal fatto che il Consiglio nella sua interezza, e ripetutamente, ha più volte ribadito l'esigenza di snellire i propri lavori delegando ad un organo esecutivo, la Giunta appunto, le questioni di ordinaria amministrazione dell'Ente stesso.

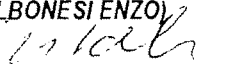
Successivamente a tale atto, ed in sede Ministeriale, è stato suggerito ufficiosamente agli Enti Parco di attendere l'approvazione definitiva degli Statuti prima di attivare l'operatività delle Giunte esecutive.

A tale proposito preme evidenziare che, però al momento, nessun parere scritto risulta ancora essere stato formulato dal Ministero vigilante.

Alla luce di tutto ciò e dato il contenuto generale in cui è stata assunta la deliberazione n. 63 del 06/04/1996, la stessa appare ispirata al buon funzionamento dell'Ente in quanto tesa ad approfondire con un circostanziato parere legale, resosi necessario per la carenza di personale alle dipendenze dell'Ente professionalmente idoneo a fornirlo, un atto carico di importanti implicazioni giuridico-amministrativo prima di attuare i relativi disposti.

Santa Sofia, 12 agosto 1996

IL PRESIDENTE
(VALBONESI ENZO)



GESTIONE DELLE ENTRATE - ESERCIZIO FINANZIARIO 1995

DESCRIZIONE	Stanziamenti Definitivi di Bilancio	M. r	Determinazioni del Consiglio				Maggiori o minori
			Conto del tesoriere	Riscossioni	Riscossioni	Residui da riport.	
			Riscossioni	Riscossioni	Residui da riport.	Accertamenti	Entrate
	Residui (A)	f.	Residui (B)	Da residui (C)	Da residui (D)	Residui (E=C+D)	(F=E-A) (F=A-E)
Con i dati della classificazione :	Competenza (G)	s	Competenza (H)	da Competenza (I)	da Competenza (L)	Competenza (M=I+L)	(N=M-G) (N=G-M)
CODICE-CAPITOLO/ARTICOLO	Cassa (O)	v	Cassa (P)	Totale cassa (Q)			(R=Q-O) (R=O-Q)
		o					
		g					
		l				Residui al 31/12 (S=D+L)	Accertam. al 31/12 (T=E+M)
		m.					
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	IRS!						
	ICP!	3.385.141.725				3.385.141.725	3.385.141.725
0 00 000 - CAPITOLO/ARTICOLO : 1	ICS!						
	TI!						
FONDO INIZIALE DI CASSA	IRS!		6.767.122.148	6.767.122.148		6.767.122.148	
	ICP!						
0 00 001 - CAPITOLO/ARTICOLO : 2	ICS!	6.767.122.148	6.767.122.148	6.767.122.148		6.767.122.148	
	TI!						
TOTALE CAT. EC. : 000	IRS!		6.767.122.148	6.767.122.148		6.767.122.148	6.767.122.148
	ICP!	3.385.141.725					
	ICS!	6.767.122.148	6.767.122.148	6.767.122.148			
	TI!						
TOTALE TITOLO : 000	IRS!		6.767.122.148	6.767.122.148		6.767.122.148	6.767.122.148
AVANZO DI AMMIN./FONDO DI CASSA	ICP!	3.385.141.725					
	ICS!	6.767.122.148	6.767.122.148	6.767.122.148			
	TI!					6.767.122.148	

GESTIONE DELLE ENTRATE - ESERCIZIO FINANZIARIO 1995

DESCRIZIONE	Stanziamenti	N.	Conto del tesoriere	Determinazioni del consiglio			Maggiori o minori
	Definitivi di Bilancio	r	Riscossioni	Riscossioni	Residui da riport.	Accertamenti	Entrate
	Residui (A)	f.	Residui (B)	Da residui (C)	Da residui (D)	Residui (E=C+D)	(F=E-A) (F=A-E)
Con i dati della classificazione :	Competenza (G)	s	Competenza (H)	da Competenza (I)	da Competenza (L)	Competenza (M=I+L)	(N=M-G) (N=G-M)
CODICE-CAPITOLO/ARTICOLO	Cassa (O)	g	Cassa (P)	Totale cassa (Q)			(R=Q-O) (R=O-Q)
	T	i			Residui al 31/12 (S=D+L)	Accertam. al 31/12 (T=E+M)	
!P.M.	!RS!	!	!	!	!	!	!
!	!CP!	!	!	!	!	!	!
!1 01 001 - CAPITOLO/ARTICOLO : 1010	!CS!	!	!	!	!	!	!
!	!T!	!	!	!	!	!	!
!TOTALE CAT. EC. : 001	!RS!	!	!	!	!	!	!
!ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI	!CP!	!	!	!	!	!	!
!DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI	!CS!	!	!	!	!	!	!
!	!T!	!	!	!	!	!	!

GESTIONE DELLE ENTRATE - ESERCIZIO FINANZIARIO 1995

DESCRIZIONE	!	!	!	Determinazioni del consiglio				!	!
	!	!	!	!				!	!
	!	!	!	!	!	!	!	!	
	!	!	!	!	!	!	!	!	
Con i dati della classificazione :	!	!	!	!	!	!	!	!	!
	!	!	!	!	!	!	!	!	!
	!	!	!	!	!	!	!	!	!
	!	!	!	!	!	!	!	!	!
CODICE-CAPITOLO/ARTICOLO	!	!	!	!	!	!	!	!	!
	!	!	!	!	!	!	!	!	!
	!	!	!	!	!	!	!	!	!
	!	!	!	!	!	!	!	!	!
	!	!	!	!	!	!	!	!	!
	!	!	!	!	!	!	!	!	!
	!	!	!	!	!	!	!	!	!
	!	!	!	!	!	!	!	!	!
	!	!	!	!	!	!	!	!	!
	!	!	!	!	!	!	!	!	!
	!	!	!	!	!	!	!	!	!
	!	!	!	!	!	!	!	!	!
	!	!	!	!	!	!	!	!	!
	!	!	!	!	!	!	!	!	!
	!	!	!	!	!	!	!	!	!
	!	!	!	!	!	!	!	!	!
	!	!	!	!	!	!	!	!	!
	!	!	!	!	!	!	!	!	!
	!	!	!	!	!	!	!	!	!
	!	!	!	!	!	!	!	!	!
	!	!	!	!	!	!	!	!	!
	!	!	!	!	!	!	!	!	!
	!	!	!	!	!	!	!	!	!
	!	!	!	!	!	!	!	!	!
	!	!	!	!	!	!	!	!	!
	!	!	!	!	!	!	!	!	!
	!	!	!	!	!	!	!	!	!
	!	!	!	!	!	!	!	!	!
	!	!	!	!	!	!	!	!	!
	!	!	!	!	!	!	!	!	!
	!	!	!	!	!	!	!	!	!
	!	!	!	!	!	!	!	!	!
	!	!	!	!	!	!	!	!	!
	!	!	!	!	!	!	!	!	!
	!	!	!	!	!	!	!	!	!
	!	!	!	!	!	!	!	!	!
	!	!	!	!	!	!	!	!	!
	!	!	!	!	!	!	!	!	!
	!	!	!	!	!	!	!	!	!
	!	!	!	!	!	!	!	!	!
	!	!	!	!	!	!	!	!	!
	!	!	!	!	!	!	!	!	!
	!	!	!	!	!	!	!	!	!
	!	!	!	!	!	!	!	!	!
	!	!	!	!	!	!	!	!	!
	!	!	!	!	!	!	!	!	!
	!	!	!	!	!	!	!	!	!
	!	!	!	!	!	!	!	!	!
	!	!	!	!	!	!	!	!	!
	!	!	!	!	!	!	!	!	!
	!	!	!	!	!	!	!	!	!
	!	!	!	!	!	!	!	!	!
	!	!	!	!	!	!	!	!	!
	!	!	!	!	!	!	!	!	!
	!	!	!	!	!	!	!	!	!
	!	!	!	!	!	!	!	!	!
	!	!	!	!	!	!	!	!	!
	!	!	!	!	!	!	!	!	!
	!	!	!	!	!	!	!	!	!
	!	!	!	!	!	!	!	!	!
	!	!	!	!	!	!	!	!	!
	!	!	!	!	!	!	!	!	!
	!	!	!	!	!	!	!	!	!
	!	!	!	!	!	!	!	!	!
	!	!	!	!	!	!	!	!	!
	!	!	!	!	!	!	!	!	!
	!	!	!	!	!	!	!	!	!
	!	!	!	!	!	!	!	!	!
	!	!	!	!	!	!	!	!	!
	!	!	!	!	!	!	!	!	!
	!	!	!	!	!	!	!	!	!
	!	!	!	!	!	!	!	!	!
	!	!	!	!	!	!	!	!	!
	!	!	!	!	!	!	!	!	!
	!	!	!	!	!	!	!	!	!
	!	!	!	!	!	!	!	!	!
	!	!	!	!	!	!	!	!	!
	!	!	!	!	!	!	!	!	!
	!	!	!	!	!	!	!	!	!
	!	!	!	!	!	!	!	!	!
	!	!	!	!	!	!	!	!	!
	!	!	!	!	!	!	!	!	!
	!	!	!	!	!	!	!	!	!
	!	!	!	!	!	!	!	!	!
	!	!	!	!	!	!	!	!	!
	!	!	!	!	!	!	!	!	!
	!	!	!	!	!	!	!	!	!
	!	!	!	!	!	!	!	!	!
	!	!	!	!	!	!	!	!	!
	!	!	!	!	!	!	!	!	!
	!	!	!	!	!	!	!	!	!
	!	!	!	!	!	!	!	!	!
	!	!	!	!	!	!	!	!	!
	!	!	!	!	!	!	!	!	!
	!	!	!	!	!	!	!	!	!
	!	!	!	!	!	!	!	!	!
	!	!	!	!	!	!	!	!	!
	!	!	!	!	!	!	!	!	!
	!	!	!	!	!	!	!	!	!
	!	!	!	!	!	!	!	!	!
	!	!	!	!	!	!	!	!	!
	!	!	!	!	!	!	!	!	!
	!	!	!	!	!	!	!	!	!
	!	!	!	!	!	!	!	!	!
	!	!	!	!	!	!	!	!	!
	!	!	!	!	!	!	!	!	

GESTIONE DELLE ENTRATE - ESERCIZIO FINANZIARIO 1995

DESCRIZIONE	Stanzamenti	M.	Conto del tesoriere	Determinazioni del consiglio			Maggiori o minori
	Definitivi di bilancio	r		Riscossioni	Riscossioni	Residui da riport.	Entrate
		f.					
	RS! Residui (A)	s		Residui (B)	Da residui (C)	Da residui (D)	Residui (E=C+D) (F=E-A) (F=A-E)
Con i dati della classificazione :	ICP! Competenza (G)	v		Competenza (H)	da Competenza (I)	da Competenza (L)	Competenza (M=I+L) (N=M-G) (N=G-M)
CODICE-CAPITOLO/ARTICOLO	ICS! Cassa (O)	o		Cassa (P)	Totale cassa (Q)		(R=Q-O) (R=O-Q)
	T!	g				Residui al 31/12 (S=D+L)	Accertam. al 31/12 (T=E+M)
		m.					
CONTRIBUTO MINISTERO AMBIENTE PER FUNZIONAMENTO NORMALE GESTIONE 1995	RS!						
2 03 001 - CAPITOLO/ARTICOLO : 3010	ICP! 1.963.650.000			1.963.650.000	1.963.650.000		1.963.650.000
	ICS! 1.963.650.000			1.963.650.000	1.963.650.000		1.963.650.000
	T!	2!					
CONTRIBUTO DEL MINISTERO AGRICOLTURA E FORESTE	RS!						
2 03 002 - CAPITOLO/ARTICOLO : 3020	ICP!						
	ICS!						
	T!						
CONTRIBUTI STRAORDINARI PER SPESE CORRENTI	RS!						
2 03 003 - CAPITOLO/ARTICOLO : 3030	ICP!						
	ICS!						
	T!						
CONTRIBUTI ORDINARI DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE ANNO 1994	RS!						
2 03 004 - CAPITOLO/ARTICOLO : 3040	ICP!						
	ICS!						
	T!						
CONTRIBUTI ORDINARI DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE ANNO 1993 (EX CAP. 3030)	RS!						
2 03 005 - CAPITOLO/ARTICOLO : 3050	ICP!						
	ICS!						
	T!						
CONTRIBUTI ORDINARI DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE ANNO 1992 (EX CAP. 3020)	RS!	341.000.000		341.000.000	341.000.000		341.000.000
2 03 006 - CAPITOLO/ARTICOLO : 3060	ICP!						
	ICS! 341.000.000			341.000.000	341.000.000		341.000.000
	T!	3!					
CONTRIBUTI ORDINARI DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE ANNO 1991 (EX CAP. 3010)	RS!						
2 03 007 - CAPITOLO/ARTICOLO : 3070	ICP!						
	ICS!						
	T!						
TOTALE CAT. EC. : 003	RS!	341.000.000		341.000.000	341.000.000		341.000.000
TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	ICP!	1.963.650.000		1.963.650.000	1.963.650.000		1.963.650.000
	ICS!	2.304.650.000		2.304.650.000	2.304.650.000		2.304.650.000
	T!						2.304.650.000

GESTIONE DELLE ENTRATE - ESERCIZIO FINANZIARIO 1995

DESCRIZIONE	Stanziamenti	M.	Determinazioni del consiglio				Maggiori o minori	
	Definitivi di	r	Riscossioni		Riscossioni	Residui da riport.	Accertamenti	Entrate
	Bilancio	i						
		f.						
RS!	Residui (A)		Residui (B)	Da residui (C)	Da residui (D)	Residui (E=C+D)	(F=E-A) (F=A-E)	
CP!	Competenza (G)	v	Competenza (H)	da Competenza (I)	da Competenza (L)	Competenza (N=I+L)	(N=M-G) (N=G-H)	
CS!	Cassa (O)	l	Cassa (P)	Totale cassa (Q)			(R=Q-O) (R=Q-O)	
T!		g			Residui al 31/12	Accertam. al 31/12		
		m.			(S=D+L)	(T=E+M)		
=====								
TRASFERIMENTI CORRENTI REGIONE EMILIA	RS!							
ROMAGNA	CP!							
2 04 001 - CAPITOLO/ARTICOLO : 4010	CS!							
	T!							

TRASFERIMENTI CORRENTI REGIONE TOSCANA	RS!							
	CP!							
2 04 001 - CAPITOLO/ARTICOLO : 4020	CS!							
	T!							

CONTRIBUTI STRAORDINARI REG. EMILIA-ROMAGNA	RS!							
E REGIONE TOSCANA.	CP!							
2 04 003 - CAPITOLO/ARTICOLO : 4030	CS!							
	T!							

TRASFERIMENTO ONERI ATTIVI DAL PARCO REGIONA	RS!					*		
LE DEL CRINALE ROMAGNOLO	CP!	401.035.441		1.677.462	1.677.462	399.357.979	401.035.441	
2 04 003 - CAPITOLO/ARTICOLO : 4040	CS!	401.035.441		1.677.462	1.677.462			399.357.979-
	T!		4!			399.357.979	401.035.441	

TOTALE CAT. EC. : 004	RS!							
TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI	CP!	401.035.441		1.677.462	1.677.462	399.357.979	401.035.441	
	CS!	401.035.441		1.677.462	1.677.462			399.357.979-
	T!					399.357.979	401.035.441	
=====								

GESTIONE DELLE ENTRATE - ESERCIZIO FINANZIARIO 1995

DESCRIZIONE	Stanziamen	N.	Conto del tesoriere	Determinazioni del consiglio		Maggiori o minori
	Definitivi di Bilancio	r	Riscossioni	Riscossioni	Residui da riport.	Entrate
	Residui (A)	f.	Residui (B)	Da residui (C)	Da residui (D)	Residui (E=C+D) (F=E-A) (F=A-E)
Con i dati della classificazione :	Competenza (G)	s	Competenza (H)	da Competenza (I)	da Competenza (L)	Competenza (M=I+L) (N=M-G) (N=G-M)
CODICE-CAPITOLO/ARTICOLO	Cassa (O)	g	Cassa (P)	Totale cassa (Q)		(R=Q-O) (R=Q-Q)
	T	i			Residui al 31/12 (S=D+L)	Accertam. al 31/12 (T=E+M)
P.M.	RS					
	CP					
2 05 001 - CAPITOLO/ARTICOLO : 5010	CS					
	T					
P.M.	RS					
	CP					
2 05 002 - CAPITOLO/ARTICOLO : 5020	CS					
	T					
TOTALE CAT. EC. : 005	RS					
TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE	CP					
	CS					
	T					

GESTIONE DELLE ENTRATE - ESERCIZIO FINANZIARIO 1995

DESCRIZIONE	Stanzamenti	N.	Determinazioni del consiglio				Maggiori o minori
	Definitivi di	r	Riscossioni		Residui da riport.	Accertamenti	Entrate
	Bilancio	i					
		f.					
	RS!	s	Residui (B)	Da residui (C)	Da residui (D)	Residui (E=C+D)	(F=E-A) (F=A-E)
Con i dati della classificazione :	CP!	v	Competenza (H)	da Competenza (I)	da Competenza (L)	Competenza (M=I+L)	(N=M-G) (N=G-M)
CODICE-CAPITOLO/ARTICOLO	CS!	g	Cassa (P)	Totale cassa (Q)			(R=Q-O) (R=O-Q)
	TI	m.			Residui al 31/12 (S=D+L)	Accertam. al 31/12 (T=E+M)	
P.M.	RS!						
	CP!						
2 06 001 - CAPITOLO/ARTICOLO : 6010	CS!						
	TI						
TOTALE CAT. EC. : 006	RS!						
TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI	CP!						
DEL SETTORE PUBBLICO	CS!						
	TI						
TOTALE TITOLO : 002	RS!	341.000.000	341.000.000	341.000.000		341.000.000	
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	CP!	2.364.685.441	1.965.327.462	1.965.327.462	399.357.979	2.364.685.441	
CORRENTI	CS!	2.705.685.441	2.306.327.462	2.306.327.462			399.357.979
	TI				399.357.979	341.000.000	

GESTIONE DELLE ENTRATE - ESERCIZIO FINANZIARIO 1995

DESCRIZIONE	Stanzamenti Definitivi di Bilancio	M. Conto del tesoriere r	Determinazioni del consiglio				Maggiori o minori Entrate
			Riscossioni	Riscossioni	Residui da riport.	Accertamenti	
	Residui (A)		Residui (B)	Da residui (C)	Da residui (D)	Residui (E=C+D)	(F=E-A) (F=A-E)
Con i dati della classificazione :	Competenza (G)		Competenza (H)	da Competenza (I)	da Competenza (L)	Competenza (M=I+L)	(N=M-G) (N=G-M)
CODICE-CAPITOLO/ARTICOLO	Cassa (O)		Cassa (P)	Totale cassa (Q)			(R=Q-O) (R=O-Q)
					Residui al 31/12 (S=D+L)	Accertam. al 31/12 (T=E+M)	
!RICAVI DALLA VENDITA DI PRODOTTI	!RS!	!	!	!	!	!	!
!CP!	1.000.000	!	!	!	!	!	1.000.000-
!3 07 001 - CAPITOLO/ARTICOLO : 7010	!CS!	!	!	!	!	!	1.000.000-
!T!		!	!	!	!	!	
!RICAVI DALLA VENDITA DI PUBBLICAZIONI EDITE !DALL'ENTE	!RS!	!	!	!	!	!	!
!CP!	1.000.000	!	!	!	!	!	1.000.000-
!3 07 002 - CAPITOLO/ARTICOLO : 7020	!CS!	!	!	!	!	!	1.000.000-
!T!		!	!	!	!	!	
!PROVENTI DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI !SERVIZI	!RS!	!	!	!	!	!	!
!CP!		!	!	!	!	!	
!3 07 003 - CAPITOLO/ARTICOLO : 7030	!CS!	!	!	!	!	!	
!T!		!	!	!	!	!	
!REALIZZATI PER CONCESSIONE DI MATERIALE FUORI !USO	!RS!	!	!	!	!	!	!
!CP!		!	!	!	!	!	
!3 07 004 - CAPITOLO/ARTICOLO : 7040	!CS!	!	!	!	!	!	
!T!		!	!	!	!	!	
!ALTRI PROVENTI	!RS!	!	!	!	!	!	!
!CP!	32.000.000	!	!	!	31.950.000	31.950.000	50.000-
!3 07 005 - CAPITOLO/ARTICOLO : 7050	!CS!	!	!	!	31.950.000	31.950.000	32.000.000-
!T!		!	!	!			
!PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEL !GIARDINO BOTANICO, DEL MUSEO, ECC.	!RS!	!	!	!	!	!	!
!CP!		!	!	!	!	!	
!3 07 011 - CAPITOLO/ARTICOLO : 7110	!CS!	!	!	!	!	!	
!T!		!	!	!	!	!	
!TOTALE CAT. EC. : 007	!RS!	!	!	!	!	!	!
!ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI	!CP!	34.000.000	!	!	31.950.000	31.950.000	2.050.000-
!E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	!CS!	34.000.000	!	!	31.950.000	31.950.000	34.000.000-
!T!		!	!	!			